

LIBERA

Vorsorgeexperten

Studio di paragone (benchmark) di prestazioni e contributi di casse pensioni analoghe all'IPCT

Istituto di previdenza del Cantone Ticino

Dr. Benno Ambrosini

4 luglio 2023



Casse pensioni comparate – Logo e abbreviazioni



IPCT: Istituto di previdenza del Cantone Ticino:

- **IPCTattuale:** Contributi e tasso di conversione attuali regolamento 1.1.2022 (6.17% a 65 anni)
- **IPCTattuale5.25%:** Come IPCTattuale, ma con un tasso di conversione del 5.25% a 65 anni
- **IPCT5.25%:** Come IPCTattuale, ma con un tasso di conversione del 5.25% a 65 anni e con ipotesi che contributi e accrediti di vecchiaia vengano aumentati di +3% (contributi di risanamento 3% e straordinari 4% sono a carico del datore di lavoro). Contributi ordinari del dipendente 12.3% e del datore di lavoro 12.8%



CPdL: Cassa pensioni di Lugano (2022)



FEOC: Fondo di Previdenza per il Personale dell'Ente Ospedaliero Cantonale (2019/22)



PKGR: Cassa pensioni dei Grigioni (1.1.2022)



LUPK: Cassa pensioni canton Lucerna (1.1.2022)



CPCN: Cassa pensioni canton Neuchâtel (2022)



CPVAL: Cassa pensioni canton Vallese (1.1.2021)



BVK: Cassa pensioni canton Zurigo (1.1.2022)



PUBLICA: Cassa di previdenza della Confederazione (1.1.2021)



LPP: Minimo secondo la Legge sulla previdenza professionale (LPP, 1.1.2024)

Profili e ipotesi considerate

- **Profili** utilizzati (entrambi con un grado di occupazione del 100%)

Profilo	Genere	Età LPP all'entrata*	Stipendio AVS all'entrata*	Avere di vecchiaia all'entrata* (di cui parte LPP)
1	Uomo	25	CHF 60'000	CHF 0 (CHF 0)
2	Donna	40	CHF 90'000	CHF 100'000 (CHF 40'000)

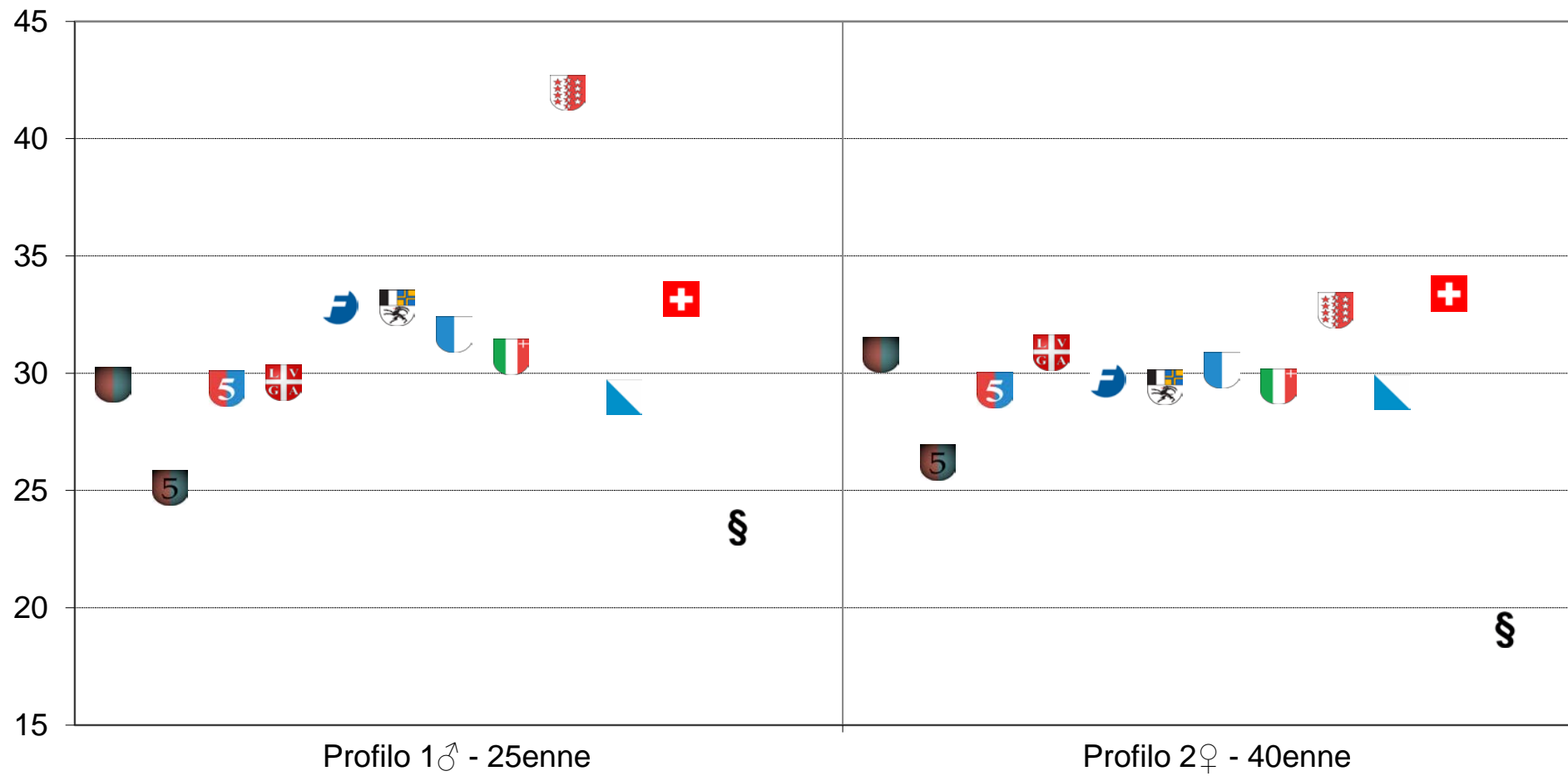
*nella rispettiva cassa pensioni considerata

- **Ipotesi** considerate per le proiezioni di prestazioni e contributi
 - Aumento salariale annuo dell'1.00%
 - Interesse annuo sull'avere di vecchiaia dell'1.00%
 - Nessun aumento dei limiti e valori AVS
 - Ipotesi valide per tutti i piani previdenziali paragonati
- Nelle slide seguenti vengono mostrate prestazioni e contributi delle casse pensioni considerate per i due profili indicati sulla base delle precedenti ipotesi

Prestazioni – Rendita di vecchiaia a 65 anni in %

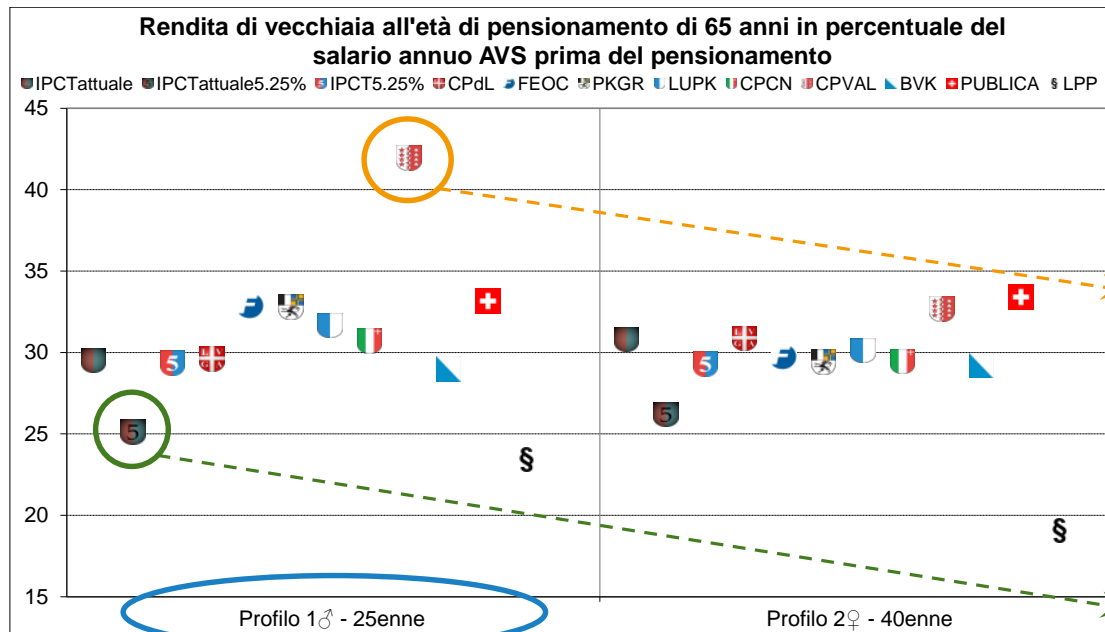
Rendita di vecchiaia all'età di pensionamento di 65 anni in percentuale del salario annuo AVS prima del pensionamento

■ IPCTattuale
 ■ IPCTattuale5.25%
 ■ IPCT5.25%
 ■ CPdL
 ■ FEOC
 ■ PKGR
 ■ LUPK
 ■ CPCN
 ■ CPVAL
 ▲ BVK
 ■ PUBLICA
 § LPP



Come leggere il grafico precedente

Come leggere il grafico



Se osserviamo la parte sinistra di questo grafico, ossia quella che mostra i risultati per il profilo 1 (entrata nella cassa pensione considerata di un uomo a un'età di 25 anni, con un salario AVS annuo iniziale di CHF 60'000 e un avere di vecchiaia iniziale di CHF 0):

La rendita di vecchiaia più alta a 65 anni per il profilo 1 è quella della **cassa pensioni del Canton Vallese** pari a circa il 42% del salario AVS prima del pensionamento. Ovvero per un salario AVS prima del pensionamento di CHF 100, la rendita di vecchiaia annua a 65 anni prevista dalla cassa pensioni del Canton Vallese per il profilo 1 risulta essere di CHF 42.

La rendita di vecchiaia più bassa a 65 anni per il profilo 1 (senza contare evidentemente il minimo LPP §) è quella di **IPCTattuale5.25%** pari a circa il 25% del salario AVS prima del pensionamento. Ovvero per un salario AVS prima del pensionamento di CHF 100, la rendita di vecchiaia annua a 65 anni prevista dall'IPCT con tasso di conversione ridotto ma senza aumento dei contributi per il profilo 1 risulta essere di CHF 25.




Oltre alla rendita di vecchiaia indicata in questo grafico, l'assicurato percepirà anche la rendita AVS cui ha diritto.

Il grafico alla pagina precedente mostra la **rendita di vecchiaia** annua attesa a 65 anni in % del salario AVS annuo prima del pensionamento per i due profili di assicurato/a scelti (cfr. pag. 3) secondo i piani previdenziali delle rispettive casse pensioni.

Per il profilo 1 si può notare come la prestazione secondo il piano IPCTattuale5.25% (ossia con tasso di conversione ridotto ma senza aumento dei contributi), oltre ad essere nettamente più bassa di tutte le altre, si avvicini al minimo LPP.




«Classifica» – Rendita di vecchiaia a 65 anni

Nella tabella sotto viene mostrata la classifica per i piani previdenziali

- 1)  IPCTattuale (piano di previdenza attuale)
- 2)  IPCTattuale5.25% (piano attuale, ma TdC 5.25%)
- 3)  IPCT5.25% (piano attuale, ma TdC 5.25% e con ipotesi aumento contributi e accrediti di vecchiaia +3%)

per la rendita di vecchiaia a 65 anni rispetto alle altre casse pensioni considerate (escluso il minimo LPP), per i profili 1 (25enne, uomo) e 2 (40enne, donna)












Legenda sul confronto della prestazioni con le altre otto casse pensioni	
1	<i>la prestazione più alta</i>
2	<i>seconda più alta</i>
3	<i>terza più alta</i>
4	<i>appena sopra la mediana</i>
5	<i>nel mezzo (mediana)</i>
6	<i>appena sotto la mediana</i>
7	<i>terza più bassa</i>
8	<i>seconda più bassa</i>
9	<i>la prestazione più bassa</i>

Rendita di vecchiaia a 65 anni		Profilo 1 - 25enne	Profilo 2 - 40enne
IPCTattuale		8	4
IPCTattuale5.25%		9	9
IPCT5.25%		8	8

Tassi di conversione

Questa tabella mostra i tassi di conversione delle casse pensioni considerate per gli uomini e le donne all'età di 65 anni.

Per le casse pensioni prese a paragone, in caso di una riduzione già decisa dei tassi di conversione è indicato il tasso di conversione finale dopo la riduzione.

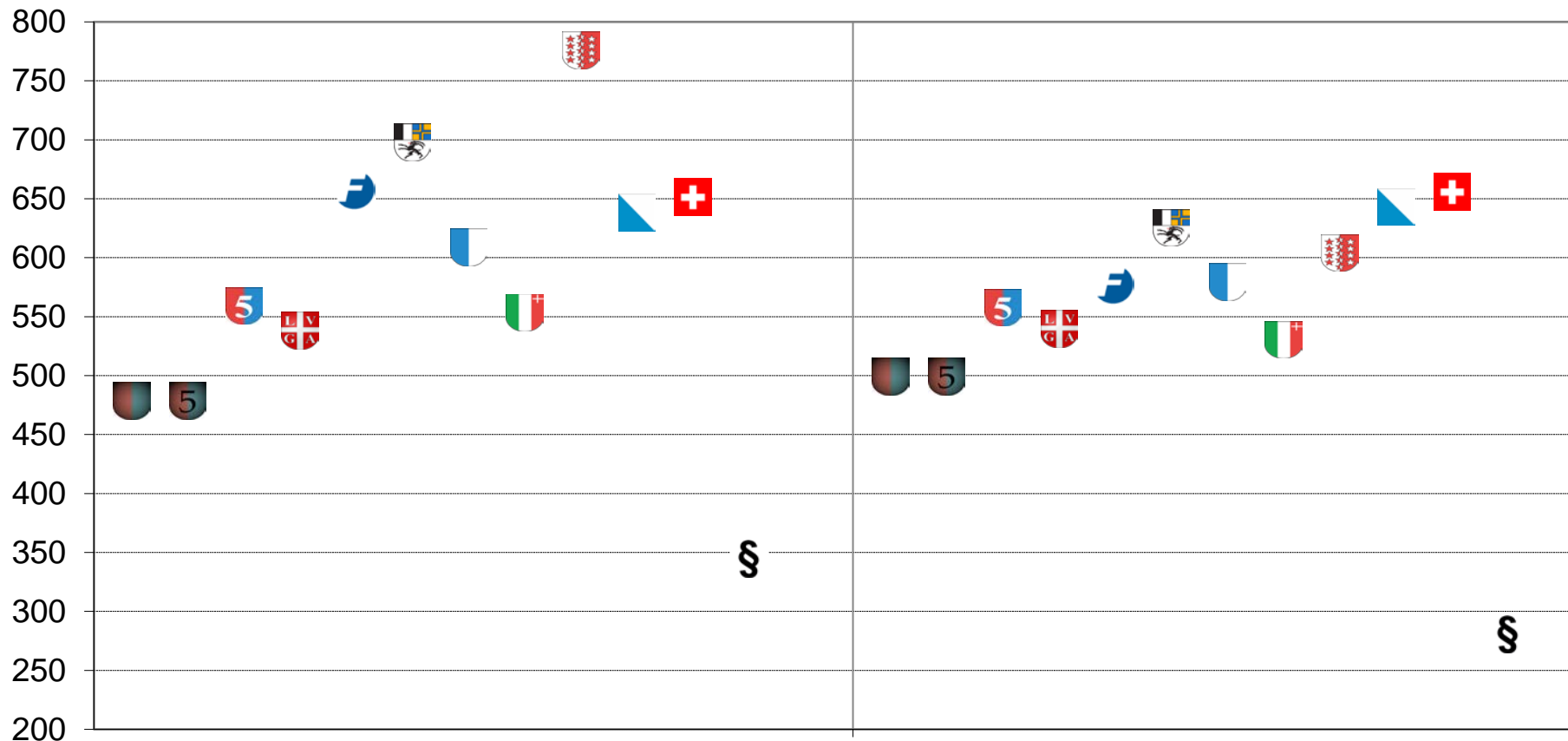
Casse pensioni	♂	♀
§	6.80%	6.80%
	6.17%	6.17%
	5.55%	5.55%
	5.50%	5.72%
	5.41%	5.41%
	5.25%	5.25%
	5.25%	5.25%
	5.20%	5.20%
	5.09%	5.09%
	5.00%	5.15%*
	4.70%	4.70%
	4.54%	4.54%

*presupposto

Prestazioni – Avere di vecchiaia a 65 anni in %

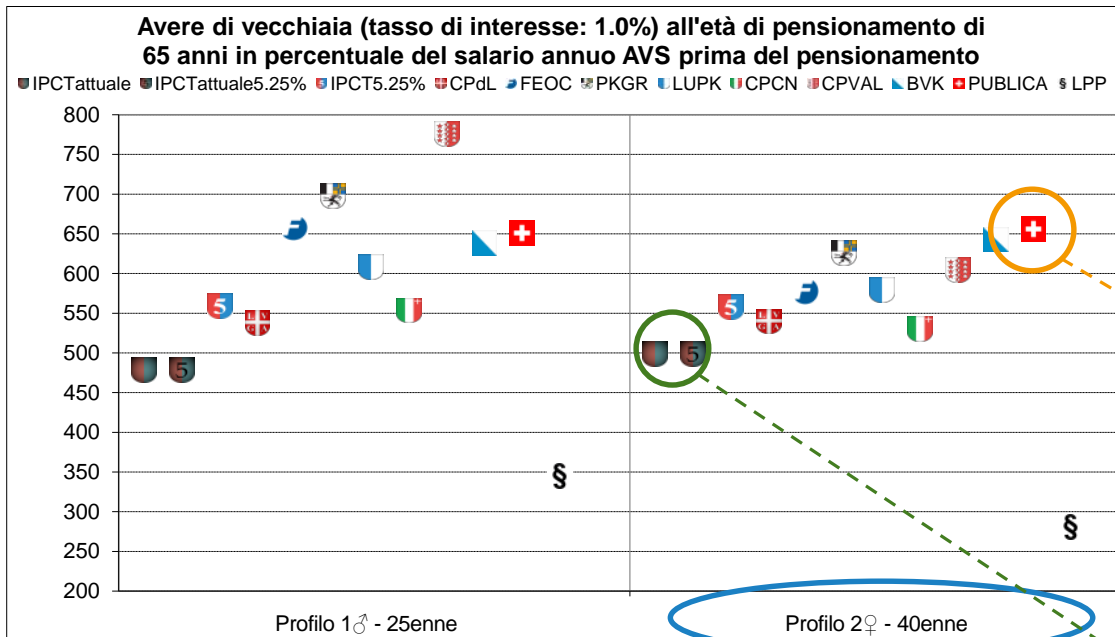
Avere di vecchiaia (tasso di interesse: 1.0%) all'età di pensionamento di 65 anni in percentuale del salario annuo AVS prima del pensionamento

■ IPCTattuale ■ IPCTattuale5.25% ■ IPCT5.25% ■ CPdL ■ FEOC ■ PKGR ■ LUPK ■ CPCN ■ CPVAL ■ BVK ■ PUBBLICA § LPP



Come leggere il grafico precedente

Come leggere il grafico



Se osserviamo la parte destra di questo grafico, ossia quella che mostra i risultati per il profilo 2 (entrata nella cassa pensione considerata di una **donna** a un'età di **40 anni**, con un salario AVS annuo iniziale di **CHF 90'000** e un avere di vecchiaia iniziale di **CHF 100'000**):

L'aver di vecchiaia più alto a 65 anni per il profilo 2 è quello della **cassa pensioni della Confederazione** **+** pari a circa il 650% del salario AVS prima del pensionamento. Ovvero per un salario AVS prima del pensionamento di CHF 100, l'aver di vecchiaia a 65 anni previsto dalla cassa pensioni della Confederazione per il profilo 2 risulta essere di CHF 650.




L'aver di vecchiaia più basso a 65 anni per il profilo 2 (senza contare evidentemente il minimo LPP **§**) è quello dell'**attuale piano contributivo IPCT** (**IPCTattuale** **■** e **IPCTattuale5.25%** **■**) pari a circa il 500% del salario AVS prima del pensionamento. Ovvero per un salario AVS prima del pensionamento di CHF 100, l'aver di vecchiaia a 65 anni previsto dall'attuale piano contributivo IPCT per il profilo 2 risulta essere di CHF 500.

Il grafico alla pagina precedente mostra l'**avere di vecchiaia** atteso a 65 anni in % del salario AVS annuo prima del pensionamento per i due profili di assicurato/a scelti (cfr. pag. 3) secondo i piani previdenziali delle rispettive casse pensioni.

Per entrambi i profili si può notare come con gli attuali contributi (accrediti) di risparmio l'aver di vecchiaia IPCT sia il più basso di tutti, mentre con l'aumento del +3% si riavvicina alla media.




«Classifica» – Avere di vecchiaia a 65 anni

Nella tabella sotto viene mostrata la classifica per i piani previdenziali

- 1)  IPCTattuale (piano di previdenza attuale)
- 2)  IPCTattuale5.25% (piano attuale, ma TdC 5.25%)
- 3)  IPCT5.25% (piano attuale, ma TdC 5.25% e con ipotesi aumento contributi e accrediti di vecchiaia +3%)

per l'avere di vecchiaia a 65 anni rispetto alle altre casse pensioni considerate (escluso il minimo LPP), per i profili 1 (25enne, uomo) e 2 (40enne, donna)

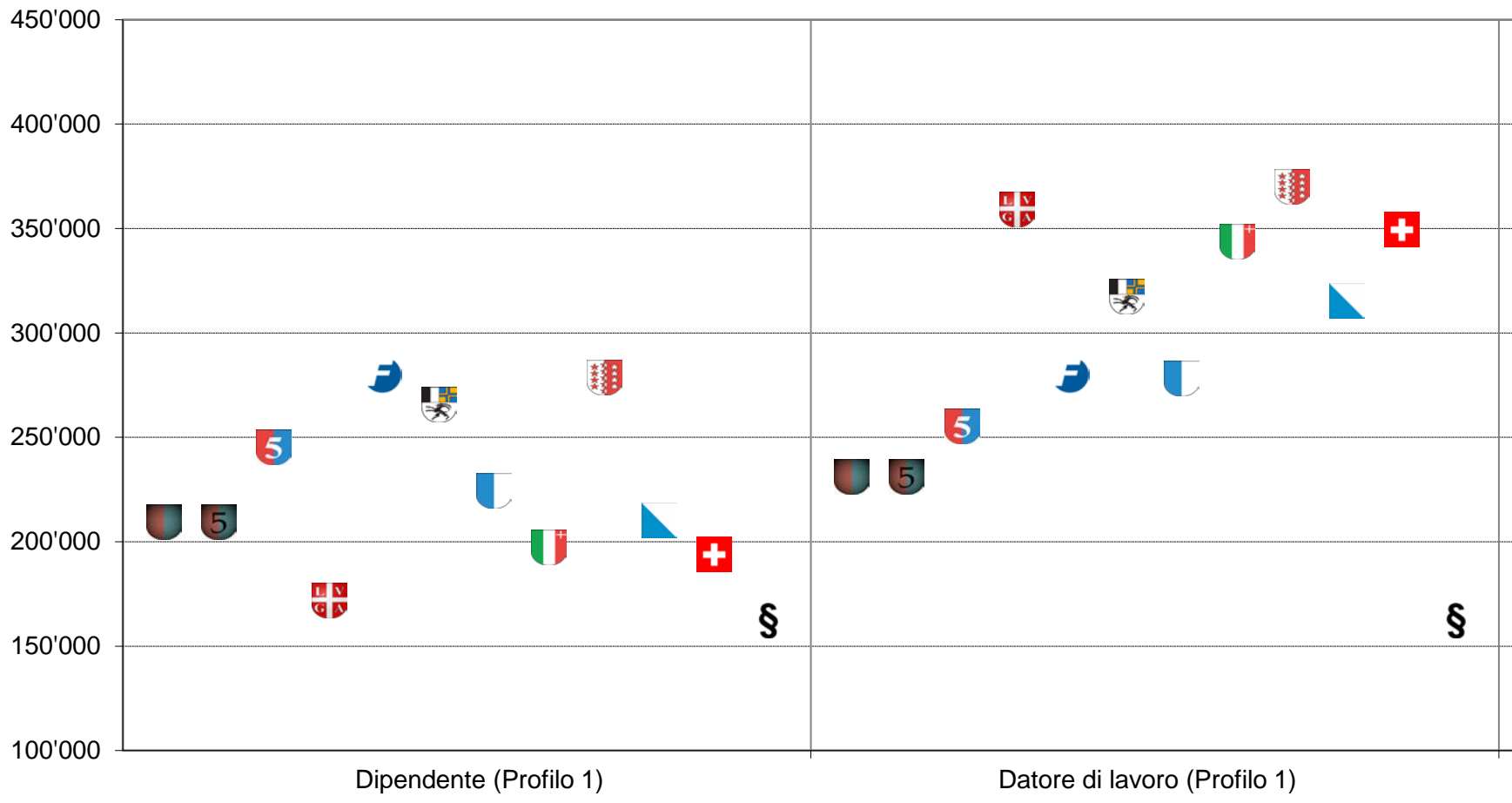
Legenda sul confronto della prestazioni con le altre otto casse pensioni	
1	<i>la prestazione più alta</i>
2	<i>seconda più alta</i>
3	<i>terza più alta</i>
4	<i>appena sopra la mediana</i>
5	<i>nel mezzo (mediana)</i>
6	<i>appena sotto la mediana</i>
7	<i>terza più bassa</i>
8	<i>seconda più bassa</i>
9	<i>la prestazione più bassa</i>

Avere di vecchiaia a 65 anni		Profilo 1 - 25enne	Profilo 2 - 40enne
IPCTattuale		9	9
IPCTattuale5.25%		9	9
IPCT5.25%		7	7

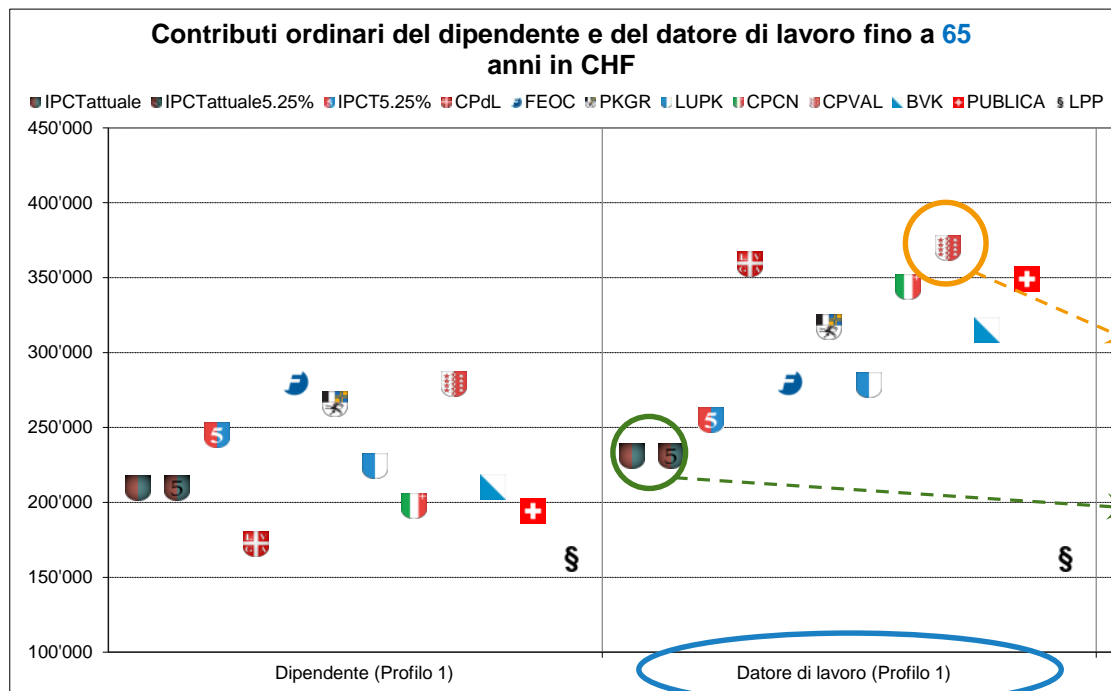
Profilo 1 (uomo di 25 anni): Contributi ordinari in CHF

Contributi ordinari del dipendente e del datore di lavoro fino a 65 anni in CHF

■ IPCTattuale ■ IPCTattuale5.25% ■ IPCT5.25% ■ CPdL ■ FEOC ■ PKGR ■ LUPK ■ CPCN ■ CPVAL ■ BVK ■ PUBLICA § LPP



Come leggere il grafico precedente



Come leggere il grafico

Se osserviamo la parte destra di questo grafico, ossia quella che mostra i risultati per il **datore di lavoro** nel caso del profilo 1 (entrata nella cassa pensioni considerata di un **uomo** a un'età di **25 anni**, con un salario AVS annuo iniziale di **CHF 60'000**):

La somma dei contributi ordinari del datore di lavoro più alta dall'entrata fino a 65 anni per il profilo 1 è quella della **cassa pensioni del Canton Vallese** (CPVAL) pari a circa CHF 370'000.

La somma dei contributi ordinari del datore di lavoro più bassa dall'entrata fino a 65 anni per il profilo 1 (senza contare evidentemente il minimo LPP §) è quello dell'**attuale piano contributivo IPCT** (IPCTTattuale e IPCTTattuale5.25%) pari a circa CHF 230'000.

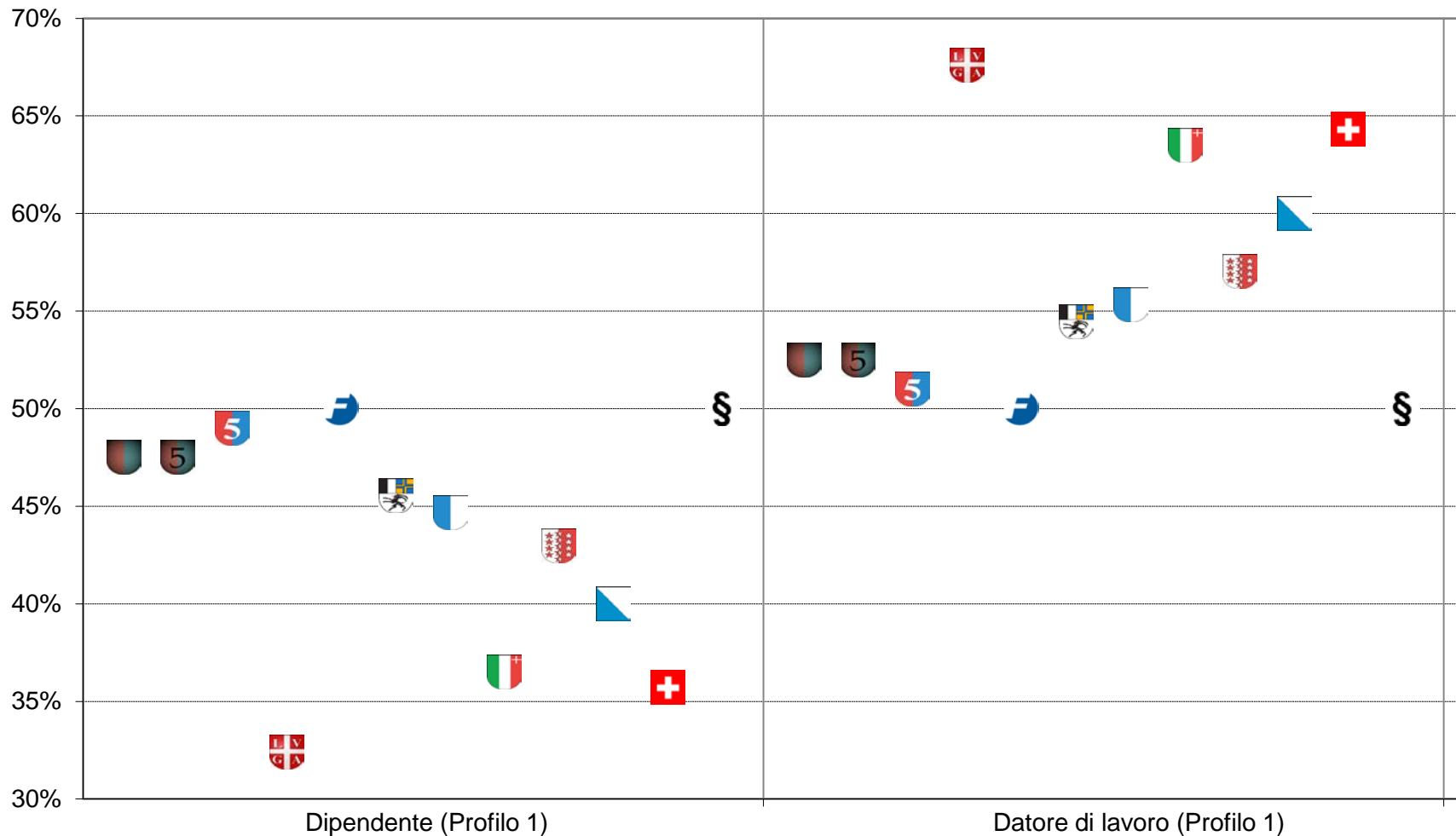
Il grafico alla pagina precedente mostra la **somma dei contributi ordinari** annui (senza interessi), suddivisi tra dipendente e datore di lavoro, dall'entrata fino a 65 anni in CHF per il profilo 1 (cfr. pag. 3) secondo i piani previdenziali delle rispettive casse pensioni.

Si può notare come i contributi ordinari IPCT del datore di lavoro siano già ora i più bassi di tutti, e anche con l'aumento del +3% proposto rimangono nettamente tra i più bassi (profilo 2 analogo).

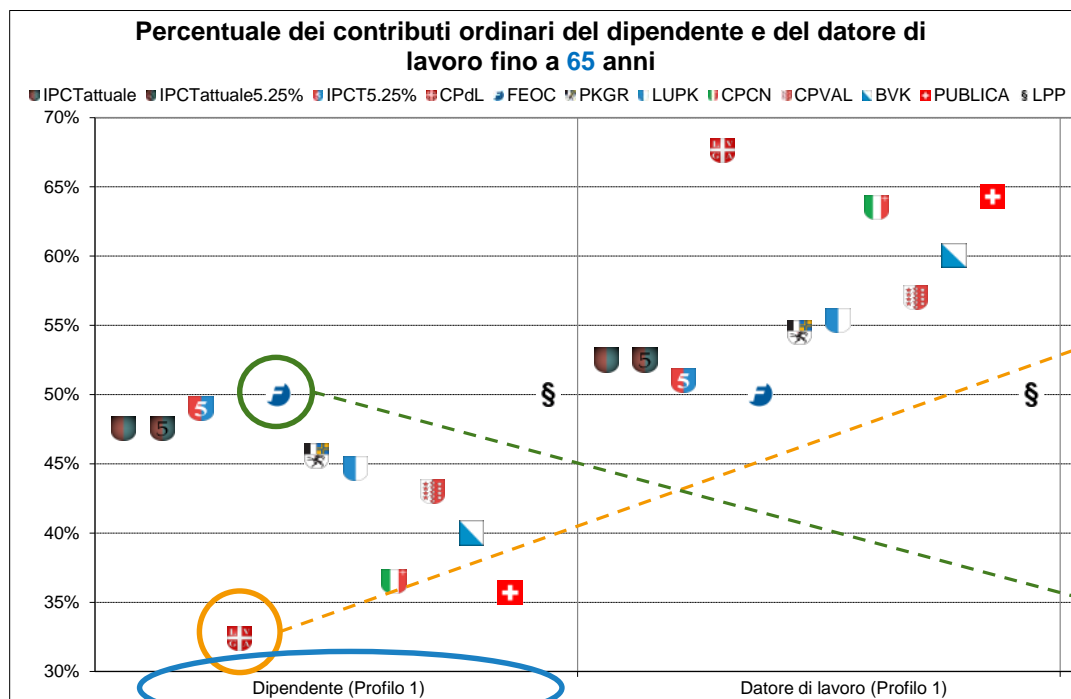
P.1: Percentuale dei contributi ordinari fino a 65 anni

Percentuale dei contributi ordinari del dipendente e del datore di lavoro fino a 65 anni

■ IPCTattuale ■ IPCTattuale5.25% ■ IPCT5.25% ■ CPdL ■ FEOC ■ PKGR ■ LUPK ■ CPCN ■ CPVAL ■ BVK ■ PUBBLICA § LPP



Come leggere il grafico precedente



Come leggere il grafico

Se osserviamo la parte sinistra di questo grafico, ossia quella che mostra i risultati per il dipendente nel caso del profilo 1 (entrata nella cassa pensioni considerata di un uomo a un'età di 25 anni, con un salario AVS annuo iniziale di CHF 60'000):

La suddivisione dei contributi tra dipendente e datore di lavoro più a vantaggio del dipendente per il profilo 1 è quella della cassa pensioni di Lugano pari a circa il 33%. Ovvero il 33% di tutti i contributi ordinari della cassa pensioni di Lugano è a carico del dipendente e il restante 67% è a carico del datore di lavoro.




La suddivisione dei contributi tra dipendente e datore di lavoro più a svantaggio del dipendente per il profilo 1 (senza contare evidentemente il minimo LPP §) è quello del fondo di previdenza dell'EOC pari al 50%. Ovvero il 50% di tutti i contributi ordinari del fondo di previdenza dell'EOC è a carico del dipendente e il restante 50% è a carico del datore di lavoro (suddivisione paritetica).

Il grafico alla pagina precedente mostra la **suddivisione % dei contributi ordinari tra dipendente e datore di lavoro** per il profilo 1 (cfr. pag. 3) secondo i piani previdenziali delle rispettive casse pensioni (suddivisione basata sulla somma dei contributi ordinari senza interessi dall'entrata fino a 65 anni).

Si può notare come per i contributi ordinari i piani IPCT siano tra i meno favorevoli per i dipendenti (profilo 2 analogo).




P.1: «Classifica» – Contributi ordinari fino a 65 anni

Nella tabella sotto viene mostrata la classifica per i piani previdenziali

- 1)  IPCTattuale (piano di previdenza attuale),
- 2)  IPCTattuale5.25% (piano attuale, ma TdC 5.25%),
- 3)  IPCT5.25% (piano attuale, ma TdC 5.25% e con ipotesi aumento contributi e accrediti di vecchiaia +3%)

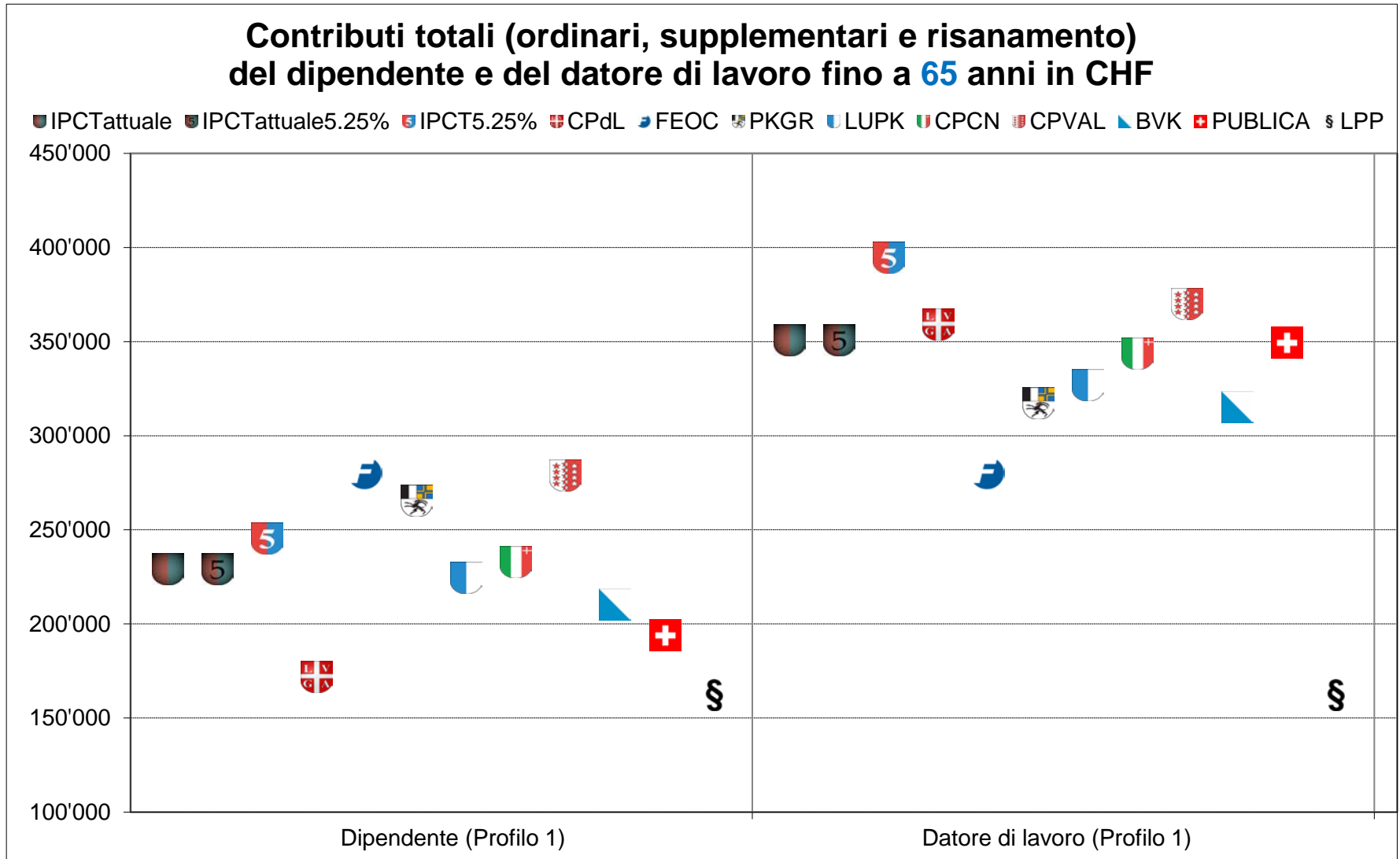
per la somma dei contributi ordinari del dipendente e del datore di lavoro fino a 65 anni e la relativa suddivisione % rispetto alle altre casse pensioni considerate (escluso il minimo LPP), per il profilo 1 (25enne, uomo; i risultati per il profilo 2 sono analoghi)

Legenda sul confronto dei contributi con le altre otto CP (senza LPP)	
1	<i>il contributo più alto</i>
2	<i>secondo più alto</i>
3	<i>terzo più alto</i>
4	<i>appena sopra la mediana</i>
5	<i>nel mezzo (mediana)</i>
6	<i>appena sotto la mediana</i>
7	<i>terzo più basso</i>
8	<i>secondo più basso</i>
9	<i>il contributo più basso</i>

Contributi ordinari fino a 65 anni	Dipendente (profilo 1)	Datore di lavoro (profilo 1)	Quota dipendente (profilo 1)
IPCTattuale 	6	9	2
IPCTattuale5.25% 	6	9	2
IPCT5.25% 	4	9	2

Le prime due colonne della «classifica» si riferiscono al grafico di pag. 11, mentre l'ultima al grafico di pag. 13 (parte sinistra)

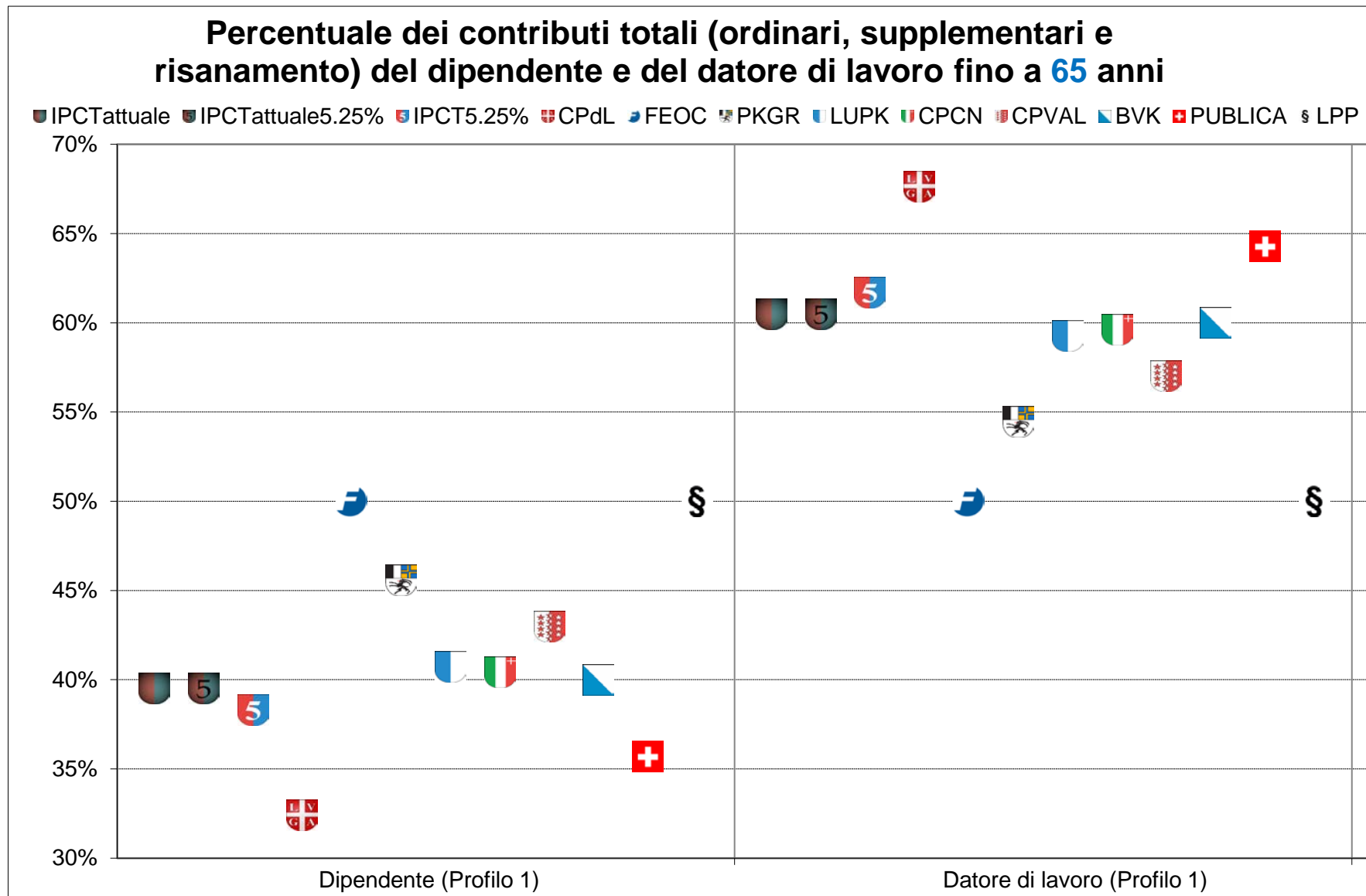
Profilo 1: Contributi totali (ordinari, supplementari e risanamento) in CHF



Come leggere il grafico precedente

- Il grafico alla pagina precedente mostra la **somma dei contributi totali (ordinari, supplementari/straordinari e risanamento)** annui (senza interessi), suddivisi tra dipendente e datore di lavoro, dall'entrata fino a 65 anni in CHF per il profilo 1 (cfr. pag. 3) secondo i piani previdenziali delle rispettive casse pensioni
- Si può notare come i contributi totali IPCT del dipendente siano all'incirca in media, mentre quelli del datore di lavoro siano già ora tra i più alti, e con l'aumento del +3% proposto diventano i più alti (profilo 2 analogo)
- La lettura del grafico precedente è analoga a quella di pag. 12

Profilo 1: Percentuale dei contributi totali fino a 65 anni






Come leggere il grafico precedente

- Il grafico alla pagina precedente mostra la **suddivisione dei contributi totali (ordinari, supplementari/straordinari e risanamento) tra dipendente e datore di lavoro** per il profilo 1 (cfr. pag. 3) secondo i piani previdenziali delle rispettive casse pensioni (suddivisione basata sulla somma dei contributi totali senza interessi dall'entrata fino a 65 anni).
- Si può notare come per la suddivisione dei contributi totali, i piani IPCT siano all'incirca in media (profilo 2 analogo)
- La lettura del grafico precedente è analoga a quella di pag. 14

P.1: «Classifica» – Contributi totali fino a 65 anni




Nella tabella sotto viene mostrata la classifica per i piani previdenziali

- 1)  IPCTattuale (piano di previdenza attuale),
- 2)  IPCTattuale5.25% (piano attuale, ma TdC 5.25%),
- 3)  IPCT5.25% (piano attuale, ma TdC 5.25% e con ipotesi aumento contributi e accrediti di vecchiaia +3%)

per la somma dei contributi totali (ordinari, supplementari/straordinari e risanamento) del dipendente e del datore di lavoro fino a 65 anni e la relativa suddivisione % rispetto alle altre casse pensioni considerate (escluso il minimo LPP), per il profilo 1 (25enne, M; i risultati per il profilo 2 sono analoghi)

Legenda sul confronto dei contributi con le altre otto CP (senza LPP)

1	<i>il contributo più alto</i>
2	<i>secondo più alto</i>
3	<i>terzo più alto</i>
4	<i>appena sopra la mediana</i>
5	<i>nel mezzo (mediana)</i>
6	<i>appena sotto la mediana</i>
7	<i>terzo più basso</i>
8	<i>secondo più basso</i>
9	<i>il contributo più basso</i>

Contributi totali (ordinari, supplementari e risanamento) fino a 65 anni	Dipendente (profilo 1)	Datore di lavoro (profilo 1)	Quota dipendente (profilo 1)
IPCTattuale 	5	3	7
IPCTattuale5.25% 	5	3	7
IPCT5.25% 	4	1	7

Le prime due colonne della «classifica» si riferiscono al grafico di pag. 16, mentre l'ultima al grafico di pag. 18 (parte sinistra)

Interpretazione dei risultati

- Piano attuale IPCT
 - Per una carriera completa (assicurato di 25 anni, profilo 1) la rendita di vecchiaia a 65 anni dell'IPCT è una delle più basse rispetto alle casse pensioni pubbliche confrontate
 - In generale già oggi, con un tasso di conversione del 6.17%, il livello delle prestazioni di vecchiaia IPCT è, a dipendenza del profilo, medio-basso
 - Il livello medio-basso delle rendite è da ricercare nel basso livello degli averi di vecchiaia (i più bassi rispetto a tutte le casse pensioni confrontate)
 - I contributi ordinari del datore di lavoro sono in effetti i più bassi
 - Per contro, se si considerano tutti i contributi (ossia inclusi quelli straordinari e di risanamento), quelli del datore di lavoro salgono tra i più alti e questo perché l'IPCT, a differenza della maggioranza delle altre casse pensioni, ha scelto la via del risanamento basata su importanti contributi di risanamento/straordinari ricorrenti (e una minor quota di versamento una tantum)

Interpretazione dei risultati

- IPCT con riduzione tasso di conversione a 65 anni al 5.25%
 - Per una carriera completa (assicurato di 25 anni, profilo 1) l'aumento ipotizzato di 3 punti percentuali dei contributi e degli accrediti di vecchiaia riporta la rendita di vecchiaia a 65 anni quasi al livello attuale, rimanendo comunque una delle più basse rispetto alle casse pensioni pubbliche confrontate
 - La semplice riduzione del tasso di conversione senza misure di compensazione porterebbe il livello delle prestazioni nettamente al di sotto di quello del gruppo di paragone, avvicinandosi addirittura al minimo LPP (a fronte di contributi nettamente superiori al minimo LPP)

Conclusioni

- Con un tasso di conversione a 65 anni di 5.25% l'IPCT avrebbe un tasso di conversione paragonabile ad altre casse pensioni
- Su una carriera completa (cfr. profilo 1 – 25enne) un aumento degli accrediti di vecchiaia di 3 punti percentuali risulta in una rendita di vecchiaia simile a quella attuale
- La rendita di vecchiaia risultante sarebbe comunque minore di quella di quasi tutte le altre casse pensioni confrontate (eccezione: cassa pensioni Canton Zurigo)
- Per assicurati più anziani (cfr. profilo 2 – 40enne) l'aumento dei contributi non è sufficiente per avere una rendita di vecchiaia come quella attuale; ulteriori misure di compensazione sarebbero necessarie
- A causa dei contributi straordinari e di risanamento i contributi totali a carico del datore di lavoro sono quasi sempre i più alti rispetto alle casse pensioni confrontate